

SENT. N. 12110
FALL. N. 12110
REP. N.



TRIBUNALE DI SPOLETO

Sezione Fallimentare

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

N. 216/2014 R.I.F.

Il Tribunale di Spoleto, riunito in Camera di Consiglio e composto da:

Dott. Roberto LAUDENZI

Presidente rei.

Dott. Simone SALCERINI

Giudice

Dott. Luca MARZULLO

Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento iscritto al n. 216/2014 R.I.F. e introdotto

da

[REDACTED]

elettivamente domiciliato a Spoleto (PG), Via Pierleone (studio Avv. C. Minci), presso lo studio professionale dell'Avv. Stefano MAGRINI del Foro di Perugia, da quest'ultimo rappresentato e difeso in giudizio per delega apposta a margine del ricorso introduttivo,

ricorrente, istante per dichiarazione di fallimento,

contro

[REDACTED] imprenditore
individuale operante sotto omonima ditta corrente a Spoleto (PG), Fraz. San Giacomo, Corso Flaminio,

imprenditore commerciale, convenuto per dichiarazione di fallimento

MOTIVI DELLA DECISIONE

Con ricorso depositato in data 19 dicembre 2014, [REDACTED]

chiedeva fosse dichiarato il fallimento di [REDACTED]

[REDACTED] imprenditore individuale operante sotto omonima ditta corrente a Spoleto (PG), Fraz. San Giacomo, Corso Flaminio, di costui assumendo la subentrata incapacità di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni e, in particolare, quella, corrispondente al credito dal ricorrente conservato, riguardante somma capitale che, in ragione delle comunicazioni documentali eseguite, risultava

non inferiore a € 40.849,69.

Con provvedimento collegiale adottato il 13 gennaio 2015 e depositato il giorno 24 gennaio 2015, il Giudice relatore veniva delegato all'istruttoria dell'intera fase prefallimentare.

Con Decreto dal relatore assunto il 13 marzo 2015 e depositato il 15 marzo 2015 , veniva fissata, per la comparizione delle parti, l'udienza del giorno 19 maggio 2015, ore 11.00, destinata al compimento d'ogni attività utile a conoscere lo stato complessivo delle ragioni creditorie conservate nei confronti della società convenuta e la capacità di questa di farvi fronte, con regolarità.

Ala successiva udienza del giorno 1 ottobre 2015, il Giudice Relatore comunicava espressa riserva di riferire al Collegio i risultati conoscitivi cui era approdata l'istruttoria fallimentare.

La documentazione prodotta da quanti hanno assunto l'iniziativa intesa a conseguire affermazione d'insolvenza della [REDACTED] documenta un debito complessivo di tale società non inferiore al limite di € 30.000,00 dall'art. 15, ultimo comma, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 reso rilevante, essendo state denunciate, come sopra osservato, ragioni creditorie complessivamente pari a € 40.849,69.

[REDACTED] a, poi, trascurato qualsiasi iniziativa intesa a



evadere l'onere probatorio dal quale il convenuto, in ragione delle previsioni contenute nell'art. 1 di detto decreto, deve ritenersi gravato, con riferimento alla riconoscibilità delle condizioni utili alla sua esclusione dalla disciplina del fallimento e del concordato preventivo, lo stesso [REDACTED] avendo anche omesso, come sopra già evidenziato, il deposito della documentazione contabile alla cui comunicazione il convenuto medesimo doveva ritenersi, sulla scorta di distinte previsioni rinvenibili nell'art. 15, comma quarto del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, in ogni caso, tenuto: ciò consente di includere il debitore fra gli imprenditori commerciali soggetti alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo.

Il durativo, prolungato e perdurante inadempimento [REDACTED]

Sabatino all'obbligazione che si colloca all'origine dell'atto introduttivo del procedimento, obbligazione, per altro, in corrispondenza della data d'introduzione del procedimento stesso, già assistita da preclusione *pro judicato*, perfeziona, ove congiunta ai comportamenti omissivi dal convenuto conservati in ordine all'onere probatorio che su di lui gravava, un quadro indiziario assai significativo in ordine alla ormai cronica difficoltà di [REDACTED] nel regolare adempimento delle proprie obbligazioni, quadro che di lui denuncia una cronica difficoltà nella regolare esecuzione d'ogni futuro pagamento, mentre l'informazione conseguita in ordine ai

crediti della cui esazione coattiva è stata officiata la EQUITALIA CENTRO s.p.a. non solo accredita, in modo definitivo, la soggezione del convenuto al fallimento, ma conferma, aggravandolo, il quadro indiziario di cui si è detto.

P.Q.M.

Il Tribunale di Spoleto, visti gli artt. 1, 5, 6, 7, 16 e 104 del R.D. 16.3.1942 n. 267;

DICHIARA

il fallimento [REDACTED]
imprenditore individuale operante sotto omonima ditta corrente a Spoleto (PG), Fraz. San Giacomo, Corso Flaminio,

NOMINA

Giudice Delegato alla procedura concorsuale, mediante la presente pronuncia introdotta, il Dott. Roberto LAUDENZI e Curatore della procedura medesima, Paolo BURINI di codice fiscale BRNPLA71H29I921P, dottore Commercialista, con studio professionale a Spoleto (PG), Via Dei Filosofi (Centro commerciale 11 Ducato)

ORDINA

quindi, a [REDACTED]
imprenditore individuale operante sotto omonima ditta corrente a Spoleto (PG), Fraz. San Giacomo, Corso Flaminio, di provvedere, entro il termine di

giorni tre, al deposito, presso la Cancelleria del Tribunale di Spoleto, dei bilanci, oltre che delle scritture contabili e fiscali per la sua attività commerciale obbligatorie;

STABILISCE

a Spoleto (PG), Corso Mazzini n. 34, Palazzo di Giustizia, davanti al Giudice Delegato, Dott. Roberto LAUDENZI, il giorno 7 giugno 2018, giovedì primo del mese, ore, 9.30, luogo, giorno e ora d'inizio dell'adunanza destinata all'esame dello stato passivo;

ASSEGNA

ai creditori della società commerciale in premessa indicata, oltre che ai terzi che vantino diritti reali, ovvero personali su cose in possesso di [REDACTED] imprenditore individuale operante sotto omonima ditta corrente a Spoleto (PG), Fraz. San Giacomo, Corso Flaminio, termine con scadenza al trentunesimo giorno anteriore alla data fissata ai fini dell'adunanza destinata all'esame dello stato passivo, per la presentazione di domande d'insinuazione.

Spoleto, 25 gennaio 2018



Il Presidente est.
Roberto Laudenzi

Depositato in Cancelleria oggi, 12.3.2018

Il Funzionario Giudiziario

Piera Martinetti

